

REGIONE ABRUZZO  
Azienda Sanitaria Locale n. 2 LANCIANO-VASTO-CHIETI  
Via Martiri Lancianesi n. 17/19 - 66100 Chieti  
C.F. e P. Iva 02307130696

DELIBERAZIONE  
DEL  
DIRETTORE GENERALE

N. 292 DEL 14 MAR. 2013

**OGGETTO: REGOLAMENTO AZIENDALE DELLE FREQUENZE VOLONTARIE.**

**IL DIRETTORE GENERALE**

Dr. Francesco Nicola Zavattaro, nominato con delibera della Giunta Regionale d'Abruzzo n.24 del 18 gennaio 2013 ai sensi del vigente Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA l'allegata proposta di deliberazione di pari oggetto predisposta dalla UOSD Gestione delle Attività Amministrative PP.OO, datata 28.02.2013;

DATO ATTO dell'attestazione di regolarità e legittimità dell'atto da parte del Dirigente Responsabile della predetta U.O.S.D., come acquisita in calce alla proposta medesima;

**D E L I B E R A**

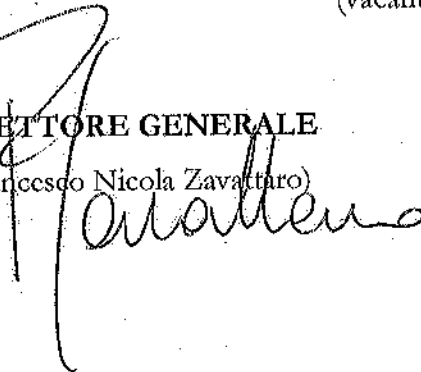
di fare integralmente propria la menzionata proposta di deliberazione, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto e di disporre in conformità della stessa.

Parere favorevole \_\_\_\_\_ **Il Direttore Amministrativo Aziendale**  
(vacante)

Parere favorevole \_\_\_\_\_ **Il Direttore Sanitario Aziendale**  
(vacante)

**IL DIRETTORE GENERALE**

(Dr. Francesco Nicola Zavattaro)



**REGIONE ABRUZZO**  
**Azienda Sanitaria Locale n. 2 LANCIANO-VASTO-CHIETI**  
**Via Martiri Lancianesi n. 17/19 - 66100 Chieti**  
**C.E. e P. Iva 02307130696**

*Proposta di deliberazione*  
*per il*  
*Direttore Generale*

**OGGETTO: REGOLAMENTO AZIENDALE PER LE FREQUENZE VOLONTARIE.**

Il Dirigente UOSD Gestione delle Attività Amministrative, previa istruttoria e attestazione di legittimità e regolarità tecnica del provvedimento,

**PREMESSO CHE:**

- il volontariato è inteso come percorso finalizzato ad agevolare la scelta professionale, mediante la conoscenza del mondo del lavoro, nonché a consentire il miglioramento professionale;
- con deliberazione del Direttore Generale della ex ASL Lanciano-Vasto n° 759 del 13 Luglio 2009 e del Direttore Generale della ex ASL di Chieti n° 1358 del 30 maggio 1988, ciascuna per il proprio territorio, si provvedeva a regolamentare l'accesso alla frequenza volontaria presso i servizi e reparti delle predette Aziende Sanitarie;
- a seguito della istituzione della Azienda Sanitaria locale n.2 Lanciano-Vasto-Chieti, a far data dal 1/01/2010 e alla contestuale soppressione delle preesistenti Aziende ULSS di Chieti (ex ASL 2) e di Lanciano-Vasto (ex ASL 3), in attuazione della L.R. 10 marzo 2008 n.5 e con deliberazione n.796 del 28/12/2009, si è resa necessaria una regolamentazione unica al fine di stabilire una procedura uniforme;

**CONSIDERATA** la necessità di estendere la regolamentazione di seguito proposta anche a figure professionali diverse dal medico;

**PROPONE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:**

1. di adottare il Regolamento Aziendale per le Frequenze Volontarie, allegato al presente atto e che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di precisare che la frequenza volontaria non comporta alcun onere per l'amm.ne né remunerativo e né assicurativo, non costituendo rapporto di lavoro e che quindi l'Amministrazione è sollevata da qualsiasi gravame;

*Milano*

3. di trasmettere copia del presente provvedimento all'UOC Affari Generali e Legali, alla UOC Sistemi Direzionali, alla UOSD Gestione delle Attività Amministrative dei PP.OO, alle Direzioni Mediche di Presidio, nonché al Collegio Sindacale, per le rispettive competenze.

La presente deliberazione consta di n. \_\_\_\_\_ pagine e di n. \_\_\_\_\_ allegati.

**Il Responsabile del procedimento**  
(*Elda Di Filippo*)

**Il Direttore/Responsabile dell'U.O. proponente**  
**che attesta la legittimità e la regolarità dell'atto**  
(*Dr.ssa Antonella D'Antonio*)

Data 18 / 02 / 2013

Firma *Elda Di Filippo*

Data 28.02.2013

Firma *Antonella D'Antonio*

Visto: Il Direttore del Dipartimento \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

### CONTROLLO DI BUDGET

Si attesta, previa verifica, che il costo derivante dal presente atto trova sufficiente capienza all'interno del budget assegnato sul C.E. n. .... del bilancio (anno)

Il Direttore/Responsabile U.O. \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

### RISCONTRO CONTABILE

Si attesta l'esecuzione del riscontro di regolarità contabile e di verifica e/o effettuazione delle scritture contabili anche ai fini della liquidazione e del pagamento.

Il Direttore e/o Responsabile U.O.  
\_\_\_\_\_

Della suesesa deliberazione viene iniziata la pubblicazione il giorno

**18 MAR. 2013** con prot. n. **20177**

all'Albo della ASL per rimanere ivi affissa per 15 giorni consecutivi ai sensi della L. n. 267/2000 e della L.R. n. 28/1992.

La suesesa deliberazione diverrà esecutiva a far data dal decimo giorno successivo alla pubblicazione.

La suesesa deliberazione è stata dichiarata "immediatamente eseguibile".

Il Funzionario preposto

*f. buffo*

## REGOLAMENTO PER LA FREQUENZA A TITOLO DI VOLONTARIO

Di cui alla deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

### ART. 1

Possono essere ammessi a frequentare le strutture sanitarie e tecniche di questa Azienda Sanitaria Locale, in qualità di volontari:

coloro che sono in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia, Biologi, Assistenti Sanitari, Assistenti Sociali, Tecnici di Laboratorio, Tecnici di Radiologia, Tecnici di Anatomia Patologica, Tecnici di Riabilitazione, Infermieri Professionali, Puericultrici, Ostetriche, Psicologi, Farmacisti, Dietisti e Conduttori di caldaie a vapore, quanti in possesso dei titoli di laurea di primo livello "L", come previsto del D.M. 509/99 e le seguenti figure professionali: Infermieristica pediatrica, Fisioterapia, Terapia della neuro e psicomotricità della età evolutiva, Logopedia, Ortottista ed assistenza oftalmologia, Tecnica della riabilitazione psichiatrica, Terapia occupazionale, Igiene dentale, Tecniche Audiometriche, Tecniche Audioprotesiche, Tecniche di Laboratorio Biomedico, Tecniche di Radiologia medica per immagini e radioterapia, Tecniche di Neurofisiopatologia, Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e per fusione cardiovascolare, Tecniche Ortopediche, Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro

### ART. 1 bis

Non sono ammessi, ai termini del presente Regolamento:

- Laureati della Facoltà di Medicina e Chirurgia e di altre facoltà ammessi al tirocinio pratico, ai fini della partecipazione all'esame di stato;
- Iscritti ai corsi di laurea e/o scuole di formazione o specializzazione professionale, per i quali la frequenza sia prevista ai fini dell'acquisizione della laurea o della specializzazione post laurea, o del diploma di formazione professionale;  
Soggetti ammessi allo svolgimento di tirocini e stage disciplinati con apposito regolamento aziendale;
- Titolari di borse di studio;
- Titolari di rapporto di lavoro con Aziende pubbliche o private.

### ART. 2

L'ammissione alla frequenza di coloro che sono in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 1 è autorizzata, con determinazione dirigenziale del Dirigente del Servizio preposto ed è preceduta dall'acquisizione dei pareri favorevoli, contenuti sull'apposito modulo di domanda predisposto dall'Azienda (all.A al presente Regolamento), da parte del Responsabile dell'U.O. / Servizio in cui la stessa sarà svolta e della relativa Direzione Medica, in caso di Presidio Ospedaliero o Responsabile Sanitario della Struttura.

Per l'individuazione del Servizio preposto si rinvia al Regolamento Aziendale di organizzazione, funzioni e competenze dell'area SPTA vigente.

Nella domanda, firmata in calce senza necessità di alcuna autentica, gli aspiranti frequentatori dovranno indicare la Struttura che intendono frequentare, il periodo, la motivazione, nonché, in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000:

- Dati anagrafici;
- Titolo di studio o iscrizione al corso di studio;
- Dichiarazione di non aver in essere alcun rapporto di lavoro con Aziende pubbliche o private;
- Dichiarazione di non aver avuto alcun precedente rapporto di lavoro con l'Azienda;
- Di non avere carichi penali pendenti.

### ART. 3

La frequenza è subordinata alla stipula, da parte e a totale carico del frequentatore di una polizza assicurativa contro i rischi da infortuni, malattie professionali, invalidità permanente e morte, nonché alla stipula di una polizza per responsabilità civile verso terzi, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività per i quali sono autorizzati ai sensi del presente regolamento.

Copia dei suddetti contratti dovrà essere prodotta prima dell'inizio della frequenza.

La frequenza è altresì subordinata agli accertamenti sanitari che le Direzioni Mediche, in caso di Presidi Ospedalieri, o i Responsabili Sanitari, negli altri casi, intenderanno fare effettuare.

### ART. 4

Il frequentatore ha i seguenti obblighi:

- osservare le disposizioni organizzative/operative in vigore presso la Struttura frequentata.
- rispettare la riservatezza e tutela dei dati personali e di non divulgare dati e notizie dei quali è venuto a conoscenza durante la frequenza. La violazione di questa norma costituisce grave motivo ai fini dell'immediata revoca di frequenza.
- dovrà sempre portare affisso al camice una targhetta nella quale è indicato il nominativo nonché la qualifica professionale seguita dalla dizione "volontario".

Il frequentatore di aree a rischio radiologico o di altre aree a rischio, è obbligato a sottoporsi agli stessi controlli previsti per il personale dipendente; è inoltre tenuto all'osservanza di ogni altra disposizione e prescrizione previste dalle vigenti disposizioni anche aziendali in materia di sicurezza ed esposizione a rischi.

Il frequentatore è tenuto a prendere visione del presente Regolamento, presso gli uffici della U.O. preposta al rilascio dell'autorizzazione.

### ART. 5

L'attività dei frequentatori in nessun caso potrà configurarsi in un rapporto di lavoro e non comporta alcun onere aggiuntivo per l'Amm.ne, né remunerativo, né assicurativo. I frequentatori non possono essere impegnati in attività che comportano autonomia decisionale e non possono firmare atti ufficiali dell'Azienda.

Non possono essere addetti in modo autonomo a compiti propri del personale dell'Azienda.

E' fatto divieto assoluto al Responsabile della U.O. di sostituire personale dipendente con frequentatori. Di eventuali difformità di comportamento rispetto a quelle su-esposte, risponde, oltre al frequentatore, il Responsabile dell'U.O. frequentata.

*Aut.*

#### **ART. 6**

L'autorizzazione è concessa per un periodo di mesi 6 (sei) ed è rinnovabile su richiesta dell'interessato e con l'osservanza nelle disposizioni del presente regolamento. La frequenza si articola in 20 ore settimanali distribuite, di norma, su 4 (quattro) giorni settimanali, con possibilità di conguagliare le ore entro il mese successivo. Durante il periodo della frequenza, l'interessato può fruire di un periodo di assenza, programmata, non superiore a giorni 15 (quindici) feriali.

La frequenza non può essere svolta contemporaneamente in più Servizi/U.O./Direzioni.

Le modalità di svolgimento della frequenza (articolazione oraria, registrazione presenze...) sono concordate con il Responsabile del Servizio/U.O./Direzioni, il quale deve attestare mensilmente la presenza del frequentatore, utilizzando la modulistica allegata al presente provvedimento (all.B)

Le certificazioni attestanti la frequenza, vengono rilasciate a seguito del totale assolvimento dell'impegno orario.

#### **ART. 7**

L'autorizzazione alla frequenza può essere revocata, dall'U.O. che ne ha disposto l'autorizzazione a seguito di richiesta scritta da parte del Responsabile dell'U.O. frequentata, insindacabilmente, qualora sussistano motivazioni di ordine professionale, deontologico o comportamentale del frequentatore ivi compresa l'interruzione arbitraria della frequenza, ovvero violazione della privacy, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2003.

#### **ART. 8**

I volontari provvederanno a loro spese e direttamente alla dotazione dei camici.

#### **ART. 9**

Il presente Regolamento abroga e sostituisce ogni altra regola aziendale previgente in materia.

*Milano*